



Junia Pharma S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Junia Pharma S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Junia Pharma S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

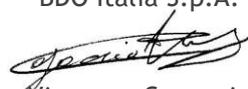
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 30 marzo 2021

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio

JUNIA PHARMA SRL a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE LENZE 216/B - 56122 PISA (PI)
Codice Fiscale	10158651009
Numero Rea	PI 000000167536
P.I.	10158651009
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	212009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PHARMANUTRA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PHARMANUTRA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	724.746	782.030
II - Immobilizzazioni materiali	32.247	53.765
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.553	23.553
Totale immobilizzazioni (B)	780.546	859.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	334.047	441.101
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.808.240	2.465.135
imposte anticipate	319.121	72.002
Totale crediti	2.127.361	2.537.137
IV - Disponibilità liquide	1.514.481	992.959
Totale attivo circolante (C)	3.975.889	3.971.197
D) Ratei e risconti	2.507	5.468
Totale attivo	4.758.942	4.836.013
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	1.564.723	921.078
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	897.057	1.285.645
Totale patrimonio netto	2.473.780	2.218.723
B) Fondi per rischi e oneri	116.243	102.041
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.084	73.368
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949.145	2.134.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.857	307.703
Totale debiti	2.103.002	2.441.881
E) Ratei e risconti	4.833	0
Totale passivo	4.758.942	4.836.013

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.283.798	7.044.652
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(43.513)	(101.160)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(43.513)	(101.160)
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.183.542	36.921
Totale altri ricavi e proventi	1.183.542	36.921
Totale valore della produzione	7.423.827	6.980.413
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.146	515.050
7) per servizi	3.602.140	3.774.094
8) per godimento di beni di terzi	169.847	175.578
9) per il personale		
a) salari e stipendi	367.592	309.810
b) oneri sociali	112.522	92.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.402	21.837
c) trattamento di fine rapporto	22.648	20.219
e) altri costi	754	1.618
Totale costi per il personale	503.516	424.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.118	88.786
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.203	64.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.915	24.350
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.096.459	21.876
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.180.577	110.662
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.659	(15.860)
12) accantonamenti per rischi	60.883	24.036
14) oneri diversi di gestione	200.628	97.188
Totale costi della produzione	6.065.396	5.105.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.358.431	1.875.052
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	17
Totale proventi da partecipazioni	0	17
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	69	68
Totale proventi diversi dai precedenti	69	68
Totale altri proventi finanziari	69	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.913	28.398
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.913	28.398
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.844)	(28.313)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.339.587	1.846.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	689.649	561.443
imposte differite e anticipate	(247.119)	(349)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	442.530	561.094
21) Utile (perdita) dell'esercizio	897.057	1.285.645

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 897.057 contro un utile di euro 1.285.645 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Informativa in merito all'emergenza sanitaria COVID-19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche.

La società, nel corso del 2020, ha dovuto conformarsi ai provvedimenti restrittivi adottati dai governi nazionali, tra cui l'adozione da parte di tutte le società del Gruppo Pharmanutra SpA di protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità. L'epidemia da COVID-19 ha determinato un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani rispetto al 2019.

La società, così come tutte le società del gruppo Pharmanutra SpA ha immediatamente intrapreso tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei propri dipendenti utilizzando il lavoro da remoto ("smart working") per tutti i dipendenti. A seguito della riapertura, sono stati adottati da tutte le società del Gruppo protocolli anticontagio in linea con le prescrizioni delle Autorità, e tutt'ora prosegue l'utilizzo dello smart working. Sono state stipulate polizze assicurative sanitarie per tutelare tutti i dipendenti dalle conseguenze in caso di eventuale contagio.

Le attività della società rientrano tra quelle definite essenziali nei provvedimenti adottati dal Governo in materia di pandemia e pertanto sono proseguite normalmente ad eccezione dell'attività di informazione medico-scientifica che, a causa delle restrizioni imposte dalle Autorità competenti, ha subito delle limitazioni.

Sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione, alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime non ha subito impatti negativi.

Il Gruppo non ha fatto ricorso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale tra quelli messi a disposizione dalle Autorità nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

Alla luce dell'evoluzione dell'epidemia da COVID-19 in atto, non si può escludere l'adozione da parte delle Autorità di provvedimenti ancora più stringenti rispetto a quelli attualmente in essere (ivi incluso l'eventuale ricorso a un lockdown totale e prolungato) o il verificarsi di fenomeni di contagio nelle officine di produzione, o tra i dipendenti, circostanze che potrebbero generare impatti negativi sulla regolarità della produzione e sull'andamento delle vendite.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, gli Amministratori ritengono che dall'epidemia Covid-19 in atto non sussistano problematiche che possano incidere sulla continuità aziendale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc...
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione,

che normalmente corrisponde a un periodo di 18 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- le spese pluriennali diverse sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento massime utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10 %
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Autovetture	25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'ammontare di questo fondi rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: Costo medio ponderato;
- prodotti in corso di lavorazione: costo d'acquisto;
- prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e dagli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo, in ogni caso i prodotti aventi scadenza minore di sei mesi sono interamente svalutati.

La valutazione operata con il metodo del Costo medio ponderato determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Le spese per commissioni ed oneri bancari sono compresi nella voce degli oneri diversi di gestione, stante la loro natura di servizi e non di oneri finanziari.

Dividendi

I dividendi, ove presenti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.216.103	115.064	23.553	1.354.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.073	61.299		495.372
Valore di bilancio	782.030	53.765	23.553	859.348
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.017	397	-	5.414
Ammortamento dell'esercizio	62.203	21.915		84.118
Altre variazioni	(98)	-	-	(98)
Totale variazioni	(57.284)	(21.518)	-	(78.802)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.221.120	115.461	23.553	1.360.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	496.375	83.214		579.589
Valore di bilancio	724.746	32.247	23.553	780.546

Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	60.278	(2.659)	57.619
Prodotti finiti e merci	380.824	(104.396)	276.428
Totale rimanenze	441.101	(107.055)	334.047

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.359.170	(660.813)	1.698.357	1.698.357
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.980	(1.847)	44.133	44.133
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.002	247.119	319.121	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.985	5.765	65.750	65.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.537.137	(409.776)	2.127.361	1.808.240

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	991.085	520.979	1.512.064
Denaro e altri valori in cassa	1.874	543	2.417
Totale disponibilità liquide	992.959	521.522	1.514.481

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	-		2.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	921.078	-	643.645	-	-		1.564.723
Totale altre riserve	921.078	-	643.645	-	-		1.564.723
Utile (perdita) dell'esercizio	1.285.645	642.000	-	643.645	-	897.057	897.057
Totale patrimonio netto	2.218.723	642.000	643.645	643.645	643.645	897.057	2.473.780

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	2.000	RISERVA DI UTILI	A, B	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.564.723	RISERVA DI UTILI	A, B, C	1.564.723
Totale altre riserve	1.564.723			1.564.723
Totale	1.576.723			1.566.723
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				1.564.723

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di accantonamento effettuato al fondo indennità suppletiva di clientela agenti e rappresentanti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	102.041	102.041
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.789	27.789
Utilizzo nell'esercizio	13.587	13.587
Totale variazioni	14.202	14.202
Valore di fine esercizio	116.243	116.243

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	73.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.648
Utilizzo nell'esercizio	34.768
Altre variazioni	(164)
Totale variazioni	(12.284)
Valore di fine esercizio	61.084

Debiti

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	461.549	(153.846)	307.703	153.846	153.857
Acconti	27.630	211.470	239.100	239.100	-
Debiti verso fornitori	1.467.580	(398.632)	1.068.948	1.068.948	-
Debiti tributari	124.738	114.215	238.953	238.953	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.890	5.067	70.957	70.957	-
Altri debiti	201.867	(24.526)	177.341	177.341	-
Totale debiti	2.441.881	(246.252)	2.103.002	1.949.145	153.857

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite in Italia	3.052.443
Ricavi per vendite all'estero	3.039.565
Ricavi per servizi	189.891
Altri ricavi	1.899
Totale	6.283.798

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Si tratta del dividendo derivante dalla partecipazione alla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale al costo d'acquisto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 45.899: si tratta in particolare di sopravvenienze attive legate all'utilizzo del F.do Indennità suppletiva di clientela per Euro 13.587, di componenti di ricavo afferenti anni precedenti per euro 13.384, per abbuono saldo Irap 2019 in conformità alle normative su COVID-19 per euro 17.426 ed infine da altri componenti straordinari di entità poco rilevante per Euro 1.502.

I costi di entità o incidenza eccezionali presenti in bilancio ammontano ad euro 191.558 e si riferiscono principalmente, per euro 174.550, ad una fornitura a cliente estero per mancato ritiro della merce.

La parte residua si riferisce a componenti di costo afferenti anni precedenti per euro 14.560 ed infine da altri componenti straordinari di entità poco rilevante per Euro 2.448.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, in seguito alla risoluzione di un contratto di distribuzione su iniziativa del fornitore, è stata emessa una fattura per l'indennizzo spettante per l'importo di circa Euro 1 milione in base agli accordi contrattuali previsti nel contratto. In considerazione delle successive valutazioni effettuate sulla situazione finanziaria del debitore, e in conformità con la procedura di valutazione dei crediti, che prevede la svalutazione integrale dei crediti scaduti da oltre 360 giorni, l'organo amministrativo ha ritenuto di svalutare interamente il suddetto credito.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.307.020	112.781
Differenze temporanee nette	(1.307.020)	(112.781)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(67.845)	(4.157)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(245.840)	(1.279)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(313.685)	(5.436)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati	117.756	(117.756)	-	-	-	4,80%	-
Acc.to Sval. Crediti ecced. la quota fisc. riconosc.	86.584	1.081.204	1.167.788	24,00%	280.269	-	-
Acc.to per svalutazione magazzino	78.350	60.883	139.233	24,00%	33.416	4,82%	5.436

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Si segnala che:

- Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.
- Nessun sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nonostante il citato comma 4 dell'art. 2435 bis Cod. Civ. esoneri dalla Relazione sulla Gestione, si ritiene doveroso soffermarci ulteriormente sui seguenti punti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'azienda opera nel campo farmaceutico con riferimento particolare al target pediatrico.

L'epidemia da COVID-19 ha determinato un rallentamento nel processo di crescita dei volumi venduti e del fatturato sui mercati italiani rispetto al 2019 mentre è incrementato il proprio fatturato estero.

In totale i ricavi delle vendite sono passati da 7.044.652 Euro dell'anno 2019 a 6.283.798 Euro dell'anno 2020.

L'anno 2020 si chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 897.057.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 2, COD. CIV.

- a) Attività di ricerca e sviluppo: L'azienda dedica particolare attenzione a tale aspetto, l'attività di ricerca viene considerata come elemento essenziale del futuro successo sul mercato.
- b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime: la società è controllata dalla società Pharmanutra S.p.A. che è proprietaria del 100 % delle quote societarie, maggiore dettaglio è inserito nel paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate.
- c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate ed alienate: nessuna.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	620.589

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate operazioni con parti correlate (fornitori) come segue:

- Studio Bucarelli Lacorte Cognetti - Dottori commercialisti associati, per attività di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro per Euro 20.375 con debito della società a fine esercizio pari ad euro 3.941;
- Società Solida Srl, per locazione di immobile sede della società per Euro 36.000 con debito della società a fine esercizio pari ad euro zero;
- Società Ouse Srl, per contratto di agenzia riferito ai mercati esteri per Euro 132.400 con debito della società a fine esercizio pari ad euro 49.228.

Si evidenziano inoltre gli importi relativi ai rapporti con la controllante Pharmanutra SpA e con la società Alesco Srl, controllata dalla controllante:

Società	Credito al 31/12 /2020	Debito al 31/12 /2020	Ricavi esercizio 2020	Costi esercizio 2020
Alesco Srl	14.108	153.746	28.702	331.347
Pharmanutra SpA	72.772	103.022	163.088	151.995

Informazioni su effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio ex art. 2427 6)bis

Non sussistono effetti significativi.

Informazioni sull'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ex art. 2427 6)ter

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono obblighi per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	9.175.759	6.031.225
C) Attivo circolante	32.123.814	30.225.293
D) Ratei e risconti attivi	171.660	91.664
Totale attivo	41.471.233	36.348.182
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.123.098	1.123.098
Riserve	15.901.546	13.449.201
Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730
Totale patrimonio netto	23.844.109	21.861.029
B) Fondi per rischi e oneri	2.105.546	1.608.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325.415	271.560
D) Debiti	15.184.669	12.605.051
E) Ratei e risconti passivi	11.494	2.382
Totale passivo	41.471.233	36.348.182

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	45.668.185	39.154.004
B) Costi della produzione	37.292.582	30.188.842
C) Proventi e oneri finanziari	1.059.216	832.591
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	15.028	(23.050)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.630.382	2.485.973
Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 897.056,90. Vi proponiamo di accantonare un importo pari ad Euro 449.056,90 alla riserva straordinaria e di distribuire al socio unico quale dividendo, una somma pari ad Euro 448.000,00.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa, 22/03/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Roberto Lacorte)

